

# La ricerca dei tipi di Michele Lojacono Pojero nell' "Herbarium Mediterraneum Panormitanum"

Gianniantonio Domina

Werner Greuter

Pietro Mazzola

Francesco M. Raimondo

"Herbarium Mediterraneum Panormitanum", Via Lincoln, 2. I-90133 Palermo.

E-mail: gianniantonio.domina@unipa.it; w.greuter@bgbm.org; pietero.mazzola@unipa.it; francesco.raimondo@unipa.it

## RIASSUNTO

La ricerca del materiale originale dei nomi di piante descritte da Michele Lojacono Pojero viene qui commentata e vengono riportati i problemi incontrati nel lavoro svolto finora su Asteraceae e Orobanchaceae. Lojacono, autore della Flora sicula e di considerevoli contributi relativi preminentemente alla flora della Sicilia, è stato uno tra i più prolifici autori italiani di nomi di piante vascolari della fine XIX e inizio XX secolo.

Parole chiave:

nomenclatura, tipificazione, flora siciliana.

## ABSTRACT

*The search for Michele Lojacono Pojero's types in the Herbarium Mediterraneum Panormitanum.*

*The search for original material of the names of plants described by Michele Lojacono Pojero is commented upon, and problems encountered on the work done on Asteraceae and Orobanchaceae are mentioned. Lojacono was among the most prolific Italian authors of vascular plants names of the late XIX and early XX Century, author of a "Flora sicula" and of several contributions mainly on the Sicilian Flora.*

Key words:

nomenclature, typification, sicilian flora.

## INTRODUZIONE

Michele Lojacono Pojero (Palermo 1853 - Messina 1919) - allievo di Agostino Todaro e autore dell'opera "Flora sicula" in tre volumi e cinque tomi, oltreché di numerosissimi contributi botanici, preminentemente sulla flora della Sicilia - resta tra i botanici italiani più emblematici e meno conosciuti dell'epoca a cavallo tra i secoli XIX e XX, malgrado i numerosi contributi biografici e bibliografici che lo riguardano (Dia, 1987; De Gregorio, 1923; Nardi, 1988; Stafleu, 1981; Troia & Raimondo 2007).

Nato a Palermo nel 1853 (come da lui stesso indicato sul retro del ritratto fotografico conservato presso la biblioteca dell'Orto botanico di Padova; fig. 1) si forma sotto la guida di Agostino Todaro presso il Regio Orto Botanico di Palermo, ivi svolge le proprie ricerche ed ottiene la libera docenza di Botanica nel 1883 (Dia, 1987).

Nei 40 anni di prolifica attività scientifica raccoglie e descrive la flora sia vascolare che crittogamica della Sicilia e delle isole circumsiciliane. Inoltre studia alcuni materiali italiani e esteri tra i quali una collezione di *Trifolium* del Nord America donatagli da S. Watson (Lojacono Pojero 1883b). Per la sola Sicilia pubblica

579 nuovi nomi di piante superiori, corrispondenti a 306 specie, 267 varietà e 6 forme (Lojacono Pojero, 1878a; 1878b, 1878c, 1881-1884, 1882, 1883a, 1884-1885, 1886-1887, 1888-1909, 1906).

Già libero docente all'Università di Palermo, lo studioso ottiene un incarico di insegnamento delle Scienze Naturali presso il Regio Istituto Tecnico di Messina, già documentato in Dörfler (1909a) quando ancora risiedeva a Palermo in Piazza Santo Spirito 8 (Dörfler 1909b). Pare si sia definitivamente trasferito a Messina intorno al 1913, in seguito alla definitiva rottura dei suoi legami con l'istituzione botanica palermitana (vedasi in seguito). In quella città muore nel 1919. È presumibile che nel trasferimento egli abbia portato con sé parte del suo erbario, oggi andato perduto.

## MATERIALI E METODI

Il progetto di tipificazione dei taxa descritti da Lojacono ha comportato l'inventario dei nomi, sia a livello specifico che intraspecifico, di piante superiori pubblicati da Lojacono e prevede la successiva ricerca in erbario del materiale originale negli erbari. Tale ricerca è già stata condotta su Asteraceae



Fig. 1. Due ritratti fotografici di Michele Lojacono-Pojero conservati a Padova presso la Biblioteca dell'Orto Botanico, sul retro del secondo vi è una nota autografa che indica il 1853 come anno di nascita.

(Aghababayan et al., 2008) e Orobanchaceae (Domina & Mazzola, 2007). Si sono riscontrati diversi problemi ai quali è stata trovata di volta in volta soluzione appropriata.

L' "Herbarium Mediterraneum Panormitanum" (nel quale è confluito l' "Herbarium Siculum") è il punto di partenza obbligato per la ricerca del materiale originale di Lojacono. Purtroppo, a Palermo, sono ospitati soltanto alcuni reperti raccolti nei primi anni di lavoro universitario del nostro illustre botanico (Isole Eolie, Isole Pelagie e dintorni di Palermo). Si rinven- gono, invece, nella quasi interezza, le collezioni di altri raccoglitori - principalmente Vincenzo Tineo e Agostino Todaro - base per la Flora Sicula e spesso usate per le descrizioni dei nuovi taxa.

Numerosi campioni del florista e tassonomo palermitano possono essere rinvenuti nei principali erbari europei; infatti, Lojacono mise in vendita a prezzi modici piante da lui raccolte in Sicilia e nel Sud Italia. Nel 1880 furono vendute due serie delle prime due centurie a Boissier e Barbey a Ginevra per 20 franchi svizzeri ciascuna (Aghababayan et al., 2012). Nel 1882 venivano messe in vendita in Italia le prime 4 centurie per lo stesso valore (25 lire ciascuna) e al prezzo ridotto a 75 lire tutte insieme (fig. 2). Si conoscono 7 centurie di piante siciliane: "Plantae siculae rariores" (1879-1884) e 4 di piante italiane: "Plantae italicae selectae" (1885-1888), accompagnate da elenchi litografati (Aghababayan et al. 2012). Note e commenti, apposti sui cartellini ed al margine dei fogli d'erbario sono piuttosto comuni negli erbari visitati dallo studioso palermitano (es. FI e NAP).

## RISULTATI E CONCLUSIONI

Il modo in cui Lojacono cita il materiale studiato è poco coerente; per esempio le località e i campioni per una data varietà, talvolta sono menzionati subito dopo la descrizione, talvolta alla fine del trattamento della specie, preceduti dalla lettera che designa la varietà, talvolta non sono menzionati affatto.

Nel protologo le località, quando menzionate, possono essere date in termini generali e non sempre coincidono esattamente con quelle che appaiono sull'etichetta d'erbario corrispondente; questo è spesso, ma non sempre, dovuto al fatto che nei cartellini del materiale visto da Lojacono mancano i dati concreti di dettaglio. Le stesse mancanze si ritrovano nei nomi dei raccoglitori, che sono menzionati solo raramente sui cartellini; è spesso possibile identificare il raccoglitore dalla grafia, che ovviamente era familiare a Lojacono ma le informazioni sui raccoglitori che appaiono sulla Flora Sicula trovano scarso riscontro in erbario.

Lojacono non ha adottato una procedura standardizzata nell'annotare i campioni studiati. Ciò può essere dovuto all'incostanza con la quale lo studioso ha avuto accesso alle collezioni, inizialmente illimitato vista la piena fiducia e buona predisposizione a lui riservata

dal Direttore dell'orto botanico palermitano, Agostino Todaro, poi limitato dalla gelosia di questi nei suoi riguardi (Aghababayan et al., 2012), nuovamente piena per volere di Borzì, succeduto nella direzione dell'Orto alla morte di Todaro nel 1892, che ha incaricato Lojacono di intercalare i campioni del suo predecessore nell'erbario siculo (Lojacono Pojero, 1906) e, infine, nuovamente precluso in seguito al definitivo allontanamento di Lojacono da Palermo intorno al 1913.

Molte delle annotazioni imprecise e incomplete di Lojacono non sono legate ai campioni ma spillate alle carpette. Deve essere avvenuto di frequente che i campioni all'interno di una carpetta siano stati rimos- si, riclassificati o messi fuori posto per poca cura di chi in seguito ha consultato l'erbario.

Pur tenendo in mente le sopra menzionate difficoltà nel reperimento del materiale, è ovvio che in alcuni casi i campioni visti da Lojacono in PAL, e così da lui esplicitamente citati, non esistono più. Come diversi dei campioni presenti sono in avanzato stato di degrado (per lo più per attacchi di insetti), si può essere

TARIFFA DEGLI ANNUNZI			
L'intero foglio . . .	L. 20	Quarto di foglio . . .	L. 8
Mezzo foglio . . .	» 12	Ottavo di foglio . . .	» 5

---

**PLANTAE SICULAE RARIORES EXSICCATAE**

Le Centurie I, II, III e IV delle essiccate di Sicilia raccolte dal sig. M. Lo Jacono negli anni 1878-80 sono vendibili presso il sig. Luigi Failla Tedaldi, Via Lolli 138 Palermo, al prezzo di L. 75 le 4 Centurie prese assieme. Separatamente ciascuna L. 25. La continuazione di tale collezione avrà anche luogo quest'anno. Però a causa di circostanze imprevedute l'Editore non avendo potuto nel corso di questa stagione completare la VI Centuria, orrà in vendita la sola V, di cui l'elenco delle specie sarà annunziato quanto prima.

---

Il sig. L. Failla Tedaldi (via Lolli 138 Palermo) offre per L. 13 le specie seguenti: *Polyphylla Ragusae* Kraatz n. sp.; *Sciaphilus Siculus*, *Licinus Siculus*; *Corticus foveicollis*, *Percus Siculus*, *Leptusa rugosipennis*, *Bryaxis*...? due specie, *Pachypus caesus*, *Acinopus megacephalus*, *Trechus rubens*, *Bendidion callosum*, *B. Dahlii*, *Tachypus Rossi*, *Hydrophorus fenestratus*, *Gyrinus striatus*, *Myrmedonia menmonia*, *Xantholinus glabratus*, *Achenium striatum*, *Paederus caligatus*, *Stenus guttula*, *Trimium Riedelii*, *Claviger Nèbrodensis*, *Nitidula flexuosa*, *Cartodere pilifera*, *Aphodius luridus*, *Trox v. Fabricii*, *Anomala Ausonia*, *Malachius parilis*, *Pimelia inflata*, *Phaleria cadaverina*, *Notoxus brachycerus*, *Peritelus exiguus*.

Fig. 2. Annuncio apparso sul quarto fascicolo dell'anno primo (1882) della rivista "Il Naturalista Siciliano" nel quale vengono messe in vendita a modici prezzi le centurie di piante raccolte da Lojacono, si noti che la singola centuria costava poco più del doppio dell'annuncio che le metteva in vendita.



portati a credere che i campioni mancanti siano stati scartati in qualche momento.

In alcuni casi le carpette con l'etichetta originale di Lojacono esistono ancora ma sono vuote.

In molti casi la decisione se un dato campione fa parte del materiale originale riesce difficile a seguito della mancanza di annotazioni di supporto. È quindi necessario decidere, sulla base delle descrizioni originali, se tali campioni possono essere accettati come lectotipi o neotipi.

## RINGRAZIAMENTI

Lavoro condotto con il contributo della Fondazione Internazionale Pro Herbario Mediterraneo e dell'Università degli Studi di Palermo (fondi di Ateneo per la ricerca).

## BIBLIOGRAFIA

- AGHABABYAN M., GREUTER W., MAZZOLA P., RAIMONDO F.M., 2008. Typification of names of *Compositae* taxa described from Sicily by Michele Lojacono Pojero. *Fl. Medit.*, 18: 513-528.
- AGHABABYAN M., GREUTER W., RAIMONDO F.M., 2012. Michele Lojacono-Pojero's Centuriae in the herbaria and archives in Geneva. *Bocconea*, 24: 177-193.
- DIA M.G., 1987. *L'opera di Michele Lojacono-Pojero per la illustrazione della Flora Sicula*. In: Liotta G. (ed.), Atti del Convegno "I Naturalisti e la Cultura Scientifica nell'Ottocento", Palermo 5-7 dicembre 1984, pp. 495-503.
- DE GREGORIO A., 1923. "Necrologie - Michele Lojacono". *Naturalista Sicil.* 24: 31-32.
- DÖRFLER I., 1909a. *Botaniker-Adressbuch*, ed. 3. Wien.
- DÖRFLER I., 1909b. *Dörflers Botaniker-Adressbuch. III. Auflage. Nachträge und Korrekturen*, Wien.
- DOMINA G., MAZZOLA P., 2007. The genus *Orobanchae* in Sicily. Taxa described by V. Tineo and M. Lojacono Pojero. *Bocconea*, 21: 223-232.
- LOJACONO POJERO M., 1878a. *Contributi alla flora di Sicilia*. Palermo.
- LOJACONO POJERO M., 1878b. *Monografia dei trifogli di Sicilia, prodromi di una revisione del genere*. Palermo.
- LOJACONO POJERO M., 1878c. *Tentamen monographiae Trifoliorum, sive generis Trifolii species recognitae ac systematice enumeratae*. Palermo.
- LOJACONO POJERO M., 1881-1884. Criterii sui caratteri delle *Orobanche* ed enumerazione delle nuove specie rinvenute in Sicilia. *Naturalista Sicil.*, 1: 45-48, 53-56, 90-93, 131-136, 162-165, 169-175, 198-202, 209-216, 255-258; 2: 11-15, 37-41, 59-64, 80-84, 105-110, 132-136; 3: 45-48.
- LOJACONO POJERO M., 1882. Due nuove specie di *Erodium* in Sicilia. *Naturalista Sicil.*, 1: 105-109.
- LOJACONO POJERO M., 1883a. Studii su piante critiche, rare o nuove della flora di Sicilia. *Naturalista Sicil.*, 2: 293-298.
- LOJACONO POJERO M., 1883b. Revisione dei trifogli dell'America settentrionale. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, 15: 113-198.
- LOJACONO POJERO M., 1884-1885. Una escursione botanica in Lampedusa. *Naturalista Sicil.*, 3: 339-343; 4: 40-44; 63-68; 92-96; 105-109; 133-139.
- LOJACONO POJERO M., 1886-1887. Alcune osservazioni alle *Orobanche* della Flora Italiana del Caruel. *Naturalista Sicil.*, 6: 56-58, 79-82, 104-106, 130-133.
- LOJACONO POJERO M., 1888-1909. *Flora Sicula*, 1-3. Palermo.
- LOJACONO POJERO M., 1906. Addenda et emendanda ad Floram Siculam. *Malpighia*, 20: 37-48, 95-119, 180-218, 290-300.
- NARDI E., 1988. *La botanica sistematica italiana negli ultimi cento anni (1888-1988)*. In: Pedrotti F. (ed.), 100 anni di ricerche botaniche in Italia (1888-1988). Firenze, pp. 483-518.
- STAFLEU F.A., COWAN R.S., 1981. *Taxonomic literature*, ed. 2, 3. Regnum Veg. 105.
- TROIA A., RAIMONDO F.M., 2007. *Note biografiche e bibliografiche su Michele Lojacono-Pojero*. In: 102° Congr. S.B.I. riass.: 106, Palermo 26-29 settembre 2007, p. 304.